

Tavolo Tecnico per la Macroarea Ass. Specialistica Ambulatoriale

Addì 11 ottobre 2018 si sono riuniti presso la struttura ASL NA 3 SUD, in Via Marconi,66 – Torre del Greco i componenti del Tavolo Tecnico per la Macroarea Ass. Specialistica Ambulatoriale, i Rappresentanti Aziendali e delle Associazioni di Categoria, giusta convocazione Prot. n. 74 del 02/10/2018 con il seguente ordine del giorno:

- **Discussione sulle note inviate dalle Associazioni di Categoria relative alle note di credito 2018;**
- **Verbale del 02.10.2018;**
- **RTU 2017 -2018 ai sensi del DCA 89/2016: considerazioni ed eventuale percorso;**
- **Varie ed eventuali**

Associazioni di categoria

A.N.I.S.A.P.
 FEDER.LAB. dr. Diglio
 SVB
 SN.R. Dott. Accarino
 AISA Prof. Salvatore
 CONFINDUSTRIA Dott. De Simone
 A.P.I.SANITA'
 A.S.P.A.T. Dott. Gambino
 CONF. CENTRI ANTIDIABETICI
 FEDERCARDIO
 FEDERBIOLOGI
 FEDERODONTOIATRI

Assente
 Presente
 Assente
 Presente
 Presente
 Presente
 Assente
 Presente
 Assente
 Presente
 Assente
 Assente

Rappresentanti aziendali

Dott.ssa A. Borrelli Coordinatore :
 Dott. F. Conato
 Dr.ssa A. De Stefano
 Avv: R.A.Peluso
 Dott.. G.B. Sorrentini
 Dott. D. Russo
 Dott. S. Langella
 Dott. V.Bisogno

Presente
 Presente
 Presente
 Presente
 Presente
 Assente
 Presente
 Presente

Ing. A. D'Avino Supporto Informatico
 Sig. Di Paola Gesualdo Segretario Verbalizzante

Presente
 Presente

Inizio lavori ore 14,45

I Componenti del Tavolo Tecnico dichiarano di non essere incompatibili ai sensi dell'art. 6 comma 2 dello schema di contratto allegato al DCA n.24 del 05/04/2011.

Il Coordinatore del Tavolo Tecnico illustra al Tavolo le date preventive IV trimestre al lordo delle contestazioni per overselling e VPM.

Il prof. Salvatore chiede che venga allegata al presente verbale la nota già trasmessa in data 10.10.2018 ed invita gli astanti a dare puntuale applicazione a quanto con essa richiesta.

Il dr. Diglio (FEDERLAB) legge la sua dichiarazione riferita alle note di credito anno 2018 che si allega al presente verbale (All.A).

La rappresentante FERCARDIO concorda con la dichiarazione di FEDERLAB e invita la parte privata e la parte pubblica a collaborare per la risoluzione della problematica riguardante le note di credito.

Il dott. Gambino, per l'Aspat, in ordine alla procedura di chiusura contabile nel rapporto tra Centri accreditati e S.S.R. precisa quanto segue:

Il contratto ex art.8 quinquies L. 502/02, allegato al DCA n. 89/2016, di definizione delle prestazioni erogabili per conto del S.S.R. e dei correlati limiti di spesa, stabilisce che la Asl debba "comunicare ogni mese a ciascun Centro privato con lettera raccomandata A.R. o a mezzo pec" la percentuale consuntiva di consumo dei limiti di spesa stabiliti e la data consuntiva di raggiungimento di dette percentuali di consumo.

Se l'esaurimento del limite di spesa si verifica a consuntivo prima della data prevista nell'ultima comunicazione effettuata dalla Asl si applica la RTU per rientrare nei limiti di spesa stabiliti. Se, invece, l'esaurimento del limite di spesa si verifica a consuntivo dopo la data prevista nell'ultima comunicazione effettuata dalla Asl nulla è dovuto alle strutture oltre la data consuntiva.

Pertanto è importante che le comunicazioni periodiche da parte della Asl siano inviate alle strutture in anticipo rispetto all'esaurimento dei limiti di spesa per non incorrere in procedure giudiziali per illecito arricchimento in ordine alle prestazioni eseguite nei periodi di mancata comunicazione dell'esaurimento del tetto.

Ad ogni modo trattandosi di comunicazione di data presunta di esaurimento del limite di spesa, prima di procedere a qualsivoglia contestazione nei confronti delle strutture accreditate occorre procedere per ogni trimestre, ai sensi dell'art. 5bis, alla convocazione del tavolo tecnico per l'adempimento delle attribuzioni di cui all'art. 8 e per la fissazione della data consuntiva di esaurimento dei limiti di spesa.

Solo a questo punto, una volta determinato le prestazioni erogate oltre il tetto stabilito (overselling) e la eventuale RTU, in caso di superamento del tetto alla data consuntiva, sarà possibile procedere alla richiesta di nota credito.

Conseguentemente si potranno trattenere, alla ricezione della nota credito o in mancanza con l'emissione di una nota debito, dal pagamento dei saldi le somme non dovute, tenendo però conto della DGRC 1270/03, che stabilisce nei casi di somme da restituire un piano pluriennale dilazionato concordato con la Asl e le Associazioni di Categoria per un massimo di 10 anni.

Pertanto, dove l'iter di determinazione della data consuntiva non fosse concluso, e nella Asl Na3 ciò è impossibile avendo finora chiuso gli esercizi fino all'anno 2012 e quindi non è possibile operare il raffronto sull'esercizio precedente, l'unica difesa che l'Amministrazione può opporre di fronte ai decreti ingiuntivi intentati per il pagamento dei saldi è che il procedimento di fissazione della data consuntiva di esaurimento del tetto di spesa non è ancora concluso per ritardi nella chiusura degli esercizi precedenti e perciò le somme richieste non sono certe e determinate; sebbene questo non costituisca difesa contrattuale e comporti la maturazione degli interessi di mora fino al pagamento avvenuto delle suddette somme.

Si precisa, infine, che anche la semplice richiesta di nota credito, sebbene non accompagnata da nota debito e determinazione di trattenimento di somme costituisce irregolarità amministrativa per mancanza di presupposti di richiesta.

Pertanto a fronte di queste considerazioni l'Aspat chiede l'immediato ritiro in autotutela delle determinazioni effettuate dai distretti sanitari con trattenimento delle somme, per di più in un'unica

ASSA
Furges

ASPAT
Gambino

CONFERENZA
Diglio

BNV

Φ

RP
h
la

GR

dh
K
M

soluzione, in dispregio delle norme contrattuali e delle disposizioni regionali su richiamate, costituendo ciò un vero e proprio abuso perseguibile in sede civile e penale oltre che per responsabilità contabile per danno erariale derivante dal contenzioso conseguente, e rimborsando alle strutture quanto sottratto indebitamente.

In conclusione, suggerisce di evitare l'adozione di una paventata RTU provvisoria (!), che, oltre ad essere di difficile determinazione, non essendosi chiusi gli esercizi precedenti, costituirebbe l'utilizzo di una norma non prevista dalle disposizioni vigenti; piuttosto sarebbe utile provvedere a saldare in acconto il 90% di quanto erogato fino alle date presunte comunicate e lasciare la determinazione della RTU, previa l'attività di controllo prevista del Tavolo Tecnico, a consuntivo dopo aver chiuso le annualità in sospeso.

Alle ore 16,10 il dr.G. Sorrentini lascia il tavolo per motivi di natura familiare. 

Alle ore 16, 15 risulta presente al Tavolo anche l'Avv. R.A. Peluso.

Il rappresentante di Confindustria si associa alle dichiarazioni di Federlab e di SNR.

Il rappresentante di Confindustria rappresenta al Tavolo Tecnico la necessità di richiedere ai distretti di annullare immediatamente tutte le RTU e relative note di credito, praticate dai distretti, in quanto per ammissione dello stesso tavolo aziendali del 02/10/2018, non sono stati chiusi i tavoli precedenti dal 2012 al 2017.

Risulta quindi molto aleatorio applicare la RTU 2017 – 2018 in assenza dalla RTU dal 2012 -2017. Non risulta relativamente alle prestazioni dal 2010, dichiarazione di verifica prevista dal DGRC 491/06 dal 2010 come richiesto nei tavoli del 19/07/2018 dato di notevole rilevanza visto il valore dei contenziosi in essere.

Si richiede quindi con urgenza alla parte pubblica di esibire i dati relativi ai recuperi effettuati e imputati negli esercizi successivi come previsto dalle norme contrattuali.

Occorre quindi procedere, prima di qualunque RTU alle verifiche richieste, in quanto risulta evidente che i dati forniti potrebbero essere falsati da tutte queste variabili.

Nel rispetto dei ruoli, il perdurare di queste anomalie, evidenzia una grave responsabilità nei confronti delle aziende erogatrici dei servizi sanitari, che vengono gravemente danneggiate.

Il dr. Accarino si associa alla dichiarazione di Federlab.

In merito alle dichiarazioni rese dal responsabile del Tavolo Tecnico nel verbale della riunione del 18/9/2018, circa l'asseverazione dei dati forniti al Tavolo Tecnico, si precisa che le ultime restano dichiarazioni verbali prive di adeguata documentazione a supporto.

Restano ferme ed impregiudicate le richieste già più volte formulate e riportate da ultimo nel verbale 18/9/2018 ed ancora in attesa di riscontro.

Allega nota del 16/7/18 e ricevuta di consegna della PEC del 28/9/18 di richiesta di accesso agli atti.(All.B).

I componenti del Tavolo Tecnico di parte privata – con esclusione del Prof. A. Salvatore- chiedono che la Direzione Generale dia indicazione ai Direttori di Distretto di ritirare, con effetto immediato, le richieste di note di credito avanzate nei confronti delle strutture accreditate per le annualità 2017 2018, provvedendo alla restituzione delle somme impropriamente trattenute, finanche in un'unica soluzione non essendosi concluso l'iter procedurale della determinazione del consuntivo per detti anni.

I componenti del Tavolo Tecnico parte pubblica, in relazione alle dichiarazioni portate a verbale da alcuni rappresentanti di categoria facenti parte del tavolo tecnico, siccome, per motivi di ordine tecnico, alcune date di esaurimento del budget trimestrali sono state comunicate in ritardo, ritengono doveroso richiedere al direttore Generale di invitare i Direttori di Distretto ad annullare, in auto tutela, sia le richieste di note di credito, sia le eventuali determinate di liquidazione dagli stessi assunte, recanti compensazioni. Tale richiesta trova la sua causa nella esigenza di procedere preliminarmente alla corretta determinazione delle date di esaurimento e della RTU, nonché di rendere omogeneo a livello Aziendale il contegno Distrettuale. All'esito della predetta attività i











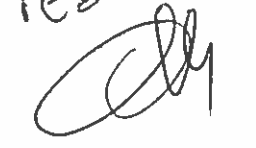

h

Direttori ben potranno procedere agli eventuali recuperi finanziari. Il prof. Salvatore nel condividere l'approccio tenuto dai componenti di parte pubblica si associa alla loro proposta.

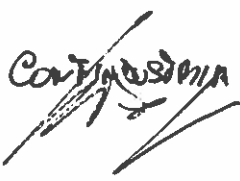
I lavori terminano alle ore 18,00

Del che è verbale L.C.S.

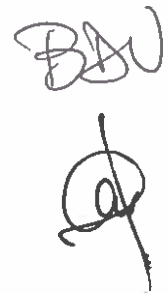
ASPAT


FEDERLAB


ASSA
FEDISE


CONFUSIONIA




BAU




DATE PREVENTIVE IV° TRIMESTRE 2018 AL LORDO DELLE CONTESTAZIONI PER OVERSELLING E VPM

calcolate sulla base dei consumi del IV trimestre 2017

DATA ESAURIMENTO DEL TETTO:

BRANCA	AGLIANA POL. 3.100	AGLIANA POL. 3.100	AGLIANA POL. 3.100
BRANCHE A VISITA	06-dic	22-nov	31-dic
CARDIOLOGIA	31-dic	31-dic	06-nov
DIABETOLOGIA	31-dic	31-dic	23-ott
LABORATORIO***	31-dic	19-dic	22-dic
MEDICINA NUCLEARE	31-dic	31-dic	31-dic
RADIOLOGIA DIAGNOSTICA	05-dic	09-dic	31-dic
RADIOTERAPIA	20-dic	27-dic	

***comprehensive di prestazioni lettera R fino alla data del 16/10 (in tale data nel 2017 sono state raggiunte 1240 prestazioni)

Fonte Dati:

S.I.A. CACOM / DWH

Data Elaborazione:

10/10/2018



FEDERLAB CAMPANIA
ASSOCIAZIONE DI CATEGORIA DEI CENTRI AMBULATORIALI
PRIVATI ACCREDITATI DELLA REGIONE CAMPANIA

Prot. n° 3937
del 10.10.2018

Spett. ASL Napoli 3 Sud
in persona del Direttore pt
Sede

Oggetto: Convocazione Tavolo Tecnico Specialistica Ambulatoriale. Riscontro Vostra nota protocollo 74 del 2 ottobre 2018.

La Federlab Campania, in persona del Presidente pt., Dott. Vincenzo D'Anna, riscontra la nota emarginata in oggetto, con la quale la ASL Napoli 3 Sud ha convocato, tra l'altro, le Associazioni di categoria per il Tavolo Tecnico del 11 ottobre p.v., e ne stigmatizza in tutto, e in ogni sua parte, il relativo ordine del giorno così articolato *"Discussione sulle note inviate dalle Associazioni di Categoria relative alle note di credito 2018; Verbale del 2.10.2018 (allegato): RTU 2017/2018 ai sensi del DCA 89/2016:considerazioni ed eventuale percorso"*.

Con riguardo al primo punto posto all'ordine del giorno, la Federlab denuncia la assoluta illegittimità delle note di credito 2018 che la ASL Napoli 3 Sud ha inviato, a titolo di RTU (per il 2017 e per i primi 3 trimestri del 2018), alle strutture accreditate sedenti sul territorio di pertinenza, con addebito sui successivi mandati di pagamento delle prestazioni legittimamente erogate con oneri a carico del SSR.

La RTU, per definizione, è un meccanismo che può validamente operare solo ed esclusivamente a consuntivo, specie ove si consideri che i contratti ex art 8 quinquies del DLgs 502/1992 s.m.i. consentono alle strutture accreditate un overselling pari al 10% della produzione dell'anno precedente.

Sicchè - con ogni evidenza logica, prima che giuridica - se i dati della produzione a consuntivo non sono calcolati e definiti con precisione con riguardo a un dato esercizio finanziario, non è possibile, per l'esercizio finanziario successivo neanche calcolare l'incremento della produzione



FEDERLAB CAMPANIA

ASSOCIAZIONE DI CATEGORIA DEI CENTRI AMBULATORIALI
PRIVATI ACCREDITATI DELLA REGIONE CAMPANIA

nel limite del 10% consentito, e quindi, e per l'effetto, non è possibile definire nell'anno e nel quantum un eventuale sfioramento del tetto di spesa da recuperare in regressione.

Le note di credito, addirittura con compensazione sui successivi mandati di pagamento, sono, quindi, assolutamente illegittime e palesano un abuso di potere della ASL, non da ultimo fonte di responsabilità erariale per la quale, sin da ora, la Federlab riserva di agire presso la Corte dei Conti, anche considerando che, da un punto di vista strettamente civilistico, la compensazione legale è possibile solo tra crediti reciproci che siano certi, liquidi e esigibili (art 1241 e ss cc), laddove la pretesa regressione della ASL, proprio perché mancano i dati consuntivi, non essendo mai stati chiusi i Tavoli Tecnici 2013/2016, non è né certa né liquida, e perciò nemmeno esigibile. In tal senso, Federlab denuncia, altresì, e per conseguenza, la illegittimità del verbale del 2.10.2018, allegato alla nota di convocazione per il Tavolo Tecnico, e posto al secondo punto dell'ordine del giorno.

Nel predetto verbale, infatti, la ASL Napoli 3 sud, espressamente, riconosce e dichiara di non avere chiuso i lavori del Tavolo Tecnico 2013/2016.

La mancata chiusura del Tavolo Tecnico a fare data dall'esercizio finanziario 2013, ovvero la mancanza dei dati consuntivi certi e definitivi, ha un effetto a cascata su tutti gli esercizi finanziari successivi, perché non permette di conoscere l'overselling del 10%, e quindi falsa anche i dati degli esercizi finanziari successivi.

Con la conseguenza che la RTU pretesa, e che non a caso la stessa ASL definisce "provvisoria", è illegittima e indebita, con effetto anche sui dati del fabbisogno della macroarea della specialistica ambulatoriale.

Un preteso sfioramento del tetto, calcolato su dati provvisori, non consente di programmare correttamente neanche la domanda attesa di fabbisogno rispetto alle risorse stanziare.

In ragione della conclamata e mancata chiusura del Tavolo Tecnico 2013/2016 la pretesa della ASL - di cui all'ultimo punto del giorno della convocazione - di applicare il DCA 89/2017 secondo la logica di una RTU trimestrale è assurda.

In disparte ogni valutazione sulla legittimità di una RTU trimestrale, per cui restano ferme e impregiudicate tutte le azioni già proposte dalla istante Associazione di Categoria e attualmente



Via Santa Lucia n. 20 - 80132 Napoli - Tel. 081.2452355-387 Fax 081.19560545

Sito web : www.federlabcampania.it

Indirizzi E-mail: federlabcampania@virgilio.it - federlabcampania@pec.it

Federlab Campania è certificata DNV "Sistemi di Gestione Qualità nella Comunicazione" UNI EN ISO 9001:2008

FEDERLAB CAMPANIA

ASSOCIAZIONE DI CATEGORIA DEI CENTRI AMBULATORIALI
PRIVATI ACCREDITATI DELLA REGIONE CAMPANIA

pendenti dinanzi al Tar Campania Napoli RG 4106/2016, è evidente che una RTU applicata su base trimestrale per l'esercizio finanziario 2017 e per i primi tre trimestri del 2018, quando l'esercizio 2017 è oramai definitivamente chiuso, come di fatto lo è l'esercizio 2018, ed è dovere quindi della ASL elaborare i dati consuntivo per una corretta definizione della eventuale regressione da recuperare, è illegittima.

Tutto questo premesso, la Federlab nell'interesse di tutte le strutture sue associate, e con espressa riserva di agire in tutte le sede per la tutela dei diritti e interessi della associate per i danni subiti e patendi

CHIEDE

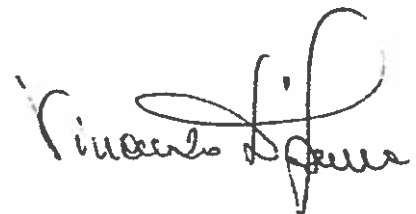
Che la ASL Napoli 3 Sud, in persona del Direttore Generale pt, proceda alla convocazione di un nuovo Tavolo Tecnico per la discussione del solo punto 1 posto all'ordine del giorno di cui alla nota ivi in riscontro (id est: Discussione sulle note inviate dalle Associazioni di Categoria relative alle note di credito 2018), ovvero, e per l'effetto,

CHIEDE

che la ASL Napoli 3 Sud, in persona del Direttore Generale pt, proceda al ritiro di tutte le note di credito 2018 già inviate, nonché alle restituzione delle somme che indebitamente a titolo di RTU 2017 e per i primi tre trimestri del 2018 siano state trattenute dalla ASL sui successivi mandati di pagamento delle prestazioni legittimamente erogate con oneri a carico del SSR.

Il Presidente Federlab Campania

Sen. Dott. Vincenzo D'Anna





App. e

Caserta, 10 ottobre 2018

Al Direttore Generale della ASL Napoli 3 Sud
Al Coordinatore del T.T. della M.A. della Specialistica Ambulatoriale
Ai Membri del T.T. della M.A. della Specialistica Ambulatoriale

Loro Sedi

Oggetto: DCA n. 89 del 2016 – Tetti di Spesa e Accordi Contrattuali

Con riferimento a quanto in oggetto emarginato, quale Presidente *pro-tempore* dell'A.I.S.A. [Associazione Italiana Specialistica Ambulatoriale] nonché componente del Tavolo Tecnico della Macro Area della S.A. di questa ASL, Vi significo quanto segue:

1. con DCA n. 89 dell'8.8.2016, venivano definiti i volumi delle prestazioni e i correlati limiti di spesa per gli esercizi 2016 e 2017, nonché gli accordi contrattuali *ex art. 8-quinquies* del D.Lgs n. 502 del 1992.

2. Con successivo DCA n. 103 del 30.9.2016, i suddetti accordi venivano adeguati ai provvedimenti giurisdizionali, *medio tempore*, intervenuti.

3. L'art. 5, comma 3, del contratto *de quo* prevede che, ai fini della remunerazione delle prestazioni, "l'ASL comunicherà **OGNI MESE a ciascun centro privato, con lettera raccomandata A.R. (o a mezzo PEC) [.....]..... la percentuale consuntiva di consumo dei limiti di spesa sopra stabiliti e la data consuntiva di raggiungimento di dette percentuali di consumo**", affinché ciascuna struttura sanitaria possa, *causa cognita*, programmare la propria attività per conto e con oneri a carico del S.S.R.

4. Per l'anno 2017, l'art. 5-bis del contratto *de quo* prevede che la "Regressione Tariffaria Unica" (in sigla "RTU") si applichi "in sede di liquidazione dei saldi trimestrali", a valle delle determinazioni assunte dal T.T. in merito all'*overselling* ed *over case-mix* rilevati in ciascun trimestre del predetto esercizio.

5. Per l'anno 2018, in attesa che il Commissario *ad acta* per la prosecuzione del Piano di Rientro dal disavanzo sanitario della Regione Campania adotti il decreto di fissazione dei tetti di spesa per tale esercizio e, si spera, per quelli futuri, vige il principio di "ultrattività" delle disposizioni commissariali e contrattuali valevoli per il biennio 2016/2017, giusta delibera del D.G. dell'ASL Napoli 3 Sud n. 327 del 13.4.2018.

6. Senza profondersi in sofisticate interpretazioni giuridiche, occorre, dunque, procedere alle ineludibili attività istruttorie di competenza del T.T., nei termini e con le modalità sanciti dal DCA n. 89 del 2016, il cui "impianto" è stato confermato dal D.G. per la tutela della Salute della R.C. con nota del 4.9.2018, recepita e fatta propria dal D.G. della ASL Napoli 3 Sud con nota prot. 132705 del 18.9.2018.



7. Le determinazioni assunte da (tutti) i Direttori di Distretto della ASL Napoli 3 Sud, nella riunione tenutasi il 2 u.s., vanno finalmente in questa direzione.

8. Ciò nonostante, alcuni Direttori di Distretto di questa ASL, benché firmatari dell'accordo siglato nella succitata riunione, perseverano nel fare un uso malaccorto delle disposizioni commissariali e contrattuali di cui al DCA n. 89 del 2016, continuando a richiedere la emissione di NC – in assenza del necessario *iter* istruttorio – e ad effettuare compensazioni dal discutibile tenore giuridico.

Il contegno tenuto da costoro, in fontale contrasto con le cogenti disposizioni commissariali e contrattuali, espone l'ASL Napoli 3 Sud a conteziosi pregiudizievoli.

Sic stantibus rebus, Vi invito, quindi, ancora una volta e per quanto di rispettiva competenza, ad applicare le disposizioni di cui al DCA n. 89/2016, essendo ineludibile il rispetto dei tetti di spesa posti a tutela della finanza pubblica.

Molti distinti saluti.

Prof. Antonio Salvatore